

**MOBILITÀ**

## Linea 4 e 5 del metrò, pressing sul Cipe E nel 2014 i treni saranno guidati da un pc

Un'accelerata ai progetti della linea 4 e 5 del metrò. In attesa della convocazione del Cipe che dovrebbe sbloccare i fondi («i due piani sono inseriti nella Conferenza dei servizi del 16 e 17 luglio», riferisce fiduciosa Letizia Moratti) la giunta ieri ha approvato il progetto definitivo del secondo tronco della M5 da Garibaldi a San Siro. Che trasformerà la città anche in superficie, con il restyling di via dei Rospigliosi, piazzale Segesta, Cimitero Monumentale, Lotto, via Domodossola. Creerà 11.400 metri quadrati di nuove aree verdi (con 20mila alberi). Sarà «avveniristica» la stazione al cuore di Citylife: il tetto sarà una grande piazza rialzata, sotto tanti negozi per fare shopping.

servizio a pagina 46

**NUMERI**

**12.602**

metri è la lunghezza totale della linea 5 da Bignami a San Siro, che avrà 19 stazioni. La tratta Zara-Bignami sarà in funzione da febbraio 2011, tutta la linea nel 2014

**96 milioni 14,2**

l'anno i passeggeri trasportati dalla M5, che sarà automatizzata, viaggerà cioè senza bisogno del conducente e avrà barriere antisuicidio alle stazioni

**14,2**

chilometri è la lunghezza della M4 da Lorenteggio a Linate, con 21 stazioni e una capacità massima prevista di 26mila passeggeri all'ora per senso di marcia

**42%**

in più entro il 2015 saranno i milanesi con una fermata della metropolitana a soli 500 metri da casa. Si passerà dall'attuale 41,1% di popolazione servita al 58,3%

**NEL 2015**

# Una fermata del metrò a 500 metri da casa per il 58% dei milanesi

*Ok della giunta al progetto finale della linea 5 in vista del Cipe  
In superficie 20mila nuovi alberi e una piazza rialzata a Citylife*

**Chiara Campo**

■ Rivoluzione sottoterra e per la vita dei pendolari, se nel 2015 i milanesi con una fermata della metropolitana a 500 metri da casa passeranno dal 41,1% attuale al 58,3, che significa il 42 per cento della popolazione servita in più. Ma i progetti della linea 4 Lorenteggio-Linate e della 5 Bignami-San Siro, a cui ieri la giunta comunale ha dato un'accelerata in vista del Cipe di luglio dove (sorpresa a parte) dovrebbe ottenere i finanziamenti statali, cambieranno anche il volto dei quartieri. La costruzione delle fermate del secondo tronco della M5

da Garibaldi a San Siro, di cui ieri Palazzo Marino ha approvato il progetto definitivo, porterà con sé le sistemazioni in superficie di via dei Rospigliosi ad esempio, piazzale Segesta, Cimitero Monumentale, Lotto, via Domodossola. Creerà 11.400 metri quadrati di nuove aree verdi (con oltre 20mila alberi) e 8.100 metri quadri di spazi gioco per i bimbi o aree per gli anziani. In arrivo anche nuovi parcheggi di interscambio - in via Harar, dei Rospigliosi, Silva e viale Scarampo - per un totale di 2.830 posti auto. «Avveniristica», assicura l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci, sarà la fer-

mata «Tre Torri», proprio al centro di Citylife: una grande piazza rialzata farà da tetto alla stazione, con un centro commerciale per un pò di shopping aspettando il metrò. Quando partirà nel 2014 sarà la prima soteranea italiana interamente automatizzata, senza conducente. Il tratto completo della M4 sarà in funzione invece nel 2015; ieri la giunta ha approvato una modifica allo statuto della società mista di gestione, in una chiave di maggior tutela al Comune sul privato. Passaggi istituzionali che valgono anche come pressing su

Roma, dove Milano è in pista per ottenere i finanziamenti alle due linee nella seduta del Cipe a luglio. La data non è fissata ma il sindaco Moratti assicura che non ci saranno slittamenti a set-



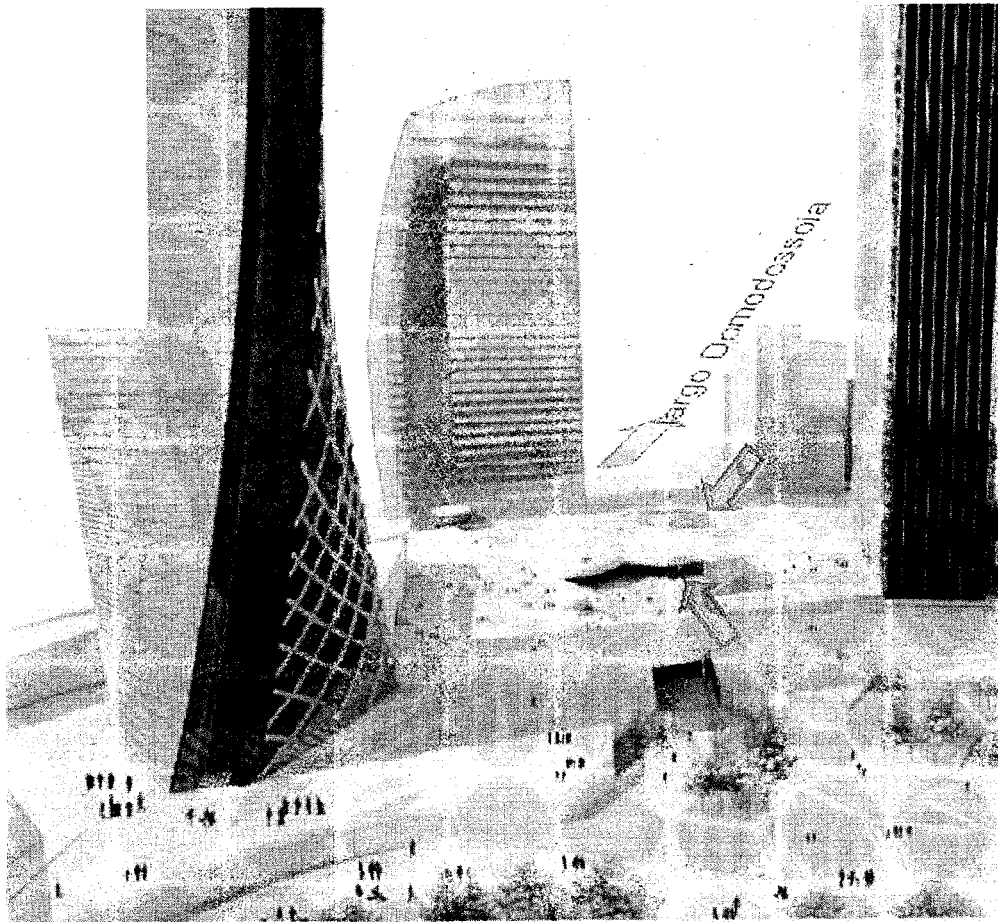
tembre, «è confermato». E non ha dubbi che si parlerà dei progetti milanesi perchè il 15 e 16 luglio sono convocate presso il Ministero delle infrastrutture le conferenze dei servizi con all'ordine del giorno rispettivamente la M4 e la 5. L'«anticamera» per il Cipe. «Grazie ad un investimento complessivo di 2,3 miliardi di euro fatti da governo, Comune e privati, il completamento della linea 4 e 5 farà di Milano una città all'avanguardia in Europa nel trasporto pubblico locale - afferma il sindaco - È un investimento, nato grazie ad Expo, che crea anche occupazione».



**SERVIZI SOCIALI**

**Due milioni di aiuti a chi è in crisi**

Oltre 2 milioni di euro per offrire un'opportunità di reinserimento lavorativo agli adulti in difficoltà che vivono a Milano. L'importo, approvato ieri dalla giunta comunale, si riferisce al secondo semestre del 2009. «Attraverso il nostro Ufficio Adulti e il Celav (Centro di Mediazione al Lavoro) - spiega l'assessore ai Servizi sociali Mariolina Moioli - ogni anno riusciamo a erogare sussidi e costruire percorsi personalizzati per oltre 4mila persone».



**TRE TORRI** La stazione al centro di Citylife sarà avveniristica e con un grande centro per fare shopping